

L'esperienza di Sana e del bio italiano esce dai confini nazionali

Da Brasile, Cina, Russia, Canada e Usa cinque delegazioni di aziende leader del mercato del biologico, frutto della roadmap della fiera sui mercati esteri

Un solco importante che, pur essendo stato appena tracciato, sta già dando dei frutti estremamente importanti sia dal punto di vista conoscitivo sia sotto il profilo dell'allargamento dei confini di una realtà come quella italiana ricchissima di potenzialità. E' il programma appena intrapreso di internazionalizzazione di SANA e della filiera biologica italiana. Dopo aver conosciuto – anche grazie alla collaborazione di Federbio, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'assessorato alle attività produttive della Regione Emilia Romagna - un primo approccio di grande impatto nei mesi scorsi scopre adesso il piacere e la bellezza della reciprocità. In seguito, infatti, alla presentazione del biologico italiano da parte di Sana attraverso workshop ed iniziative promozionali a San Paolo, Shanghai, Mosca, Washington e Hong Kong, oggi l'appuntamento bolognese può contare anche sulla presenza di cin-

que delegazioni straniere. Proprio sulla base del dialogo e del confronto instaurati nel corso della prima metà dell'anno, Brasile, Cina, Russia, USA e Canada saranno presenti con buyer del settore, specializzati in particolare modo negli alimenti freschi e trasformati.

La più importante manifestazione espositiva italiana per l'alimentazione biologica certificata, l'erboristeria, la cosmesi naturale e biologica, potrà così contare su presenze internazionali altrettanto prestigiose. Un modo per rendere sempre più universale il linguaggio del mondo 'bio' del nostro Paese.

Spiccano, nella delegazione brasiliana, due autentici colossi come Mundo Verde - il maggiore operatore del canale bio specializzato, con 25 anni di attività, 196 negozi (31 dei quali aperti nel 2011), da 4.000 a 7.000 referenze per punto vendita e circa 150.000 clienti al giorno - e Pão de Açúcar. Il marchio della

Companhia Brasileira de Distribuição è il maggior operatore della grande distribuzione del Brasile e il secondo dell'intera America Latina.

Non meno prestigiose le presenze provenienti da Usa e Canada. Tra i 17 operatori giunti dal Nord America si trovano infatti pure United Natural Foods Inc, il distributore nazionale indipendente di prodotti biologici e naturali leader negli USA, Organic Trade Company, oltre ad alcuni tra i principali importatori di specialità italiane come Dean & De Luca, Pondini Imports e Purely Organic, e operatori quali Natural Grocers e Campo Verde Solutions. Di rilievo, tra gli operatori russi, Azбука Vkusa (L'Alfabeto del Gusto). Leader nella commercializzazione di prodotti biologici importati dall'Europa, può contare su una 'vetrina' privilegiata composta di 50 "supermercati gourmet" a Mosca. Una presenza che a Bologna sarà affiancata dal grossista Organic-Trade/Ecoproduct, da Total City Food e Italia Mia, specialisti dei prodotti italiani in Russia, nonché dalla catena Bahetle (dotata di 22 supermercati pluri premiati a Mosca).

Tra le tante trading company giunte dalla Cina, infine, ci sarà pure la Shanghai Dongshuo Trading Co, principale importatore di prodotti biologici italiani nel crescente mercato del Dragone.

MODALITÀ DI INGRESSO

Nelle giornate della manifestazione, l'ingresso è gratuito per gli operatori professionali, previa registrazione. Per gli altri il costo è di 20 euro.
È attivo un servizio di pre-registrazione presso il sito www.sana.it

